

**SERVIZIO SANITARIO  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE CARBONIA**

Proposta n. 784 /2017

**DETERMINAZIONE DIRETTORE ASSL N. 195 DEL 25 LUG 2017**

**STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Acquisti**

Dott. Carlo Contini

**OGGETTO:**

**ACQ7 – Revisione prezzi contratto di appalto relativo al servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento/recupero dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e di altre tipologie di rifiuti prodotti dai Presidi Ospedalieri e dalle sedi territoriali dell’Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia**

Con la presente sottoscrizione si dichiara che l’istruttoria è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d’ufficio, per l’utilità e l’opportunità degli obiettivi aziendali e per l’interesse pubblico.

L’estensore: Coll.re Amm.vo dott.ssa Daniela Follesa

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Carlo Contini

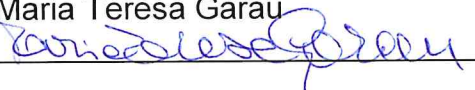
La presente Determinazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell’art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI

NO

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell’Albo Pretorio on-line dell’ASSL Carbonia dal 25 LUG 2017 al 9 AGO 2017

Servizio Affari Generali e Legali  
Il Responsabile Servizio Affari Generali e Legali  
D.ssa Maria Teresa Garau



## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACQUISTI**

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. 142 del 29/12/2016 di nomina della D.ssa Maria Maddalena Giua Direttore dell'Area Socio Sanitaria di Carbonia;

**VISTO** il provvedimento n. 11 del 18/01/2017 di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

**DATO ATTO** che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

**RICHIAMATA** la Legge Regionale n. 17 del 27.07.2016 "Istituzione dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 28 luglio 2006, n. 10 (Tutela della Salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della Legge Regionale 26 gennaio 1995, n. 5) e della Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del Sistema Sanitario Regionale)";

**DATO ATTO** che dal 01/01/2017, per effetto della deliberazione della G.R. n. 5/12 del 23.09.2016 e conformemente a quanto previsto dall'art. 16, commi 2 e 3 della L.R. n. 17/2106, il dott. Fulvio Moirano ha assunto le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS);

**ATTESO** che l'art. 4 della Legge Regionale n. 17 del 27/07/2016 ha disposto l'istituzione delle Aree Socio Sanitarie Locali in seno all'ATS in qualità di articolazioni organizzative della medesima coincidenti con le n° 8 Aziende incorporate nell'ATS;

### **PREMESSO CHE**

con Delibera n° 400 del 04 marzo 2005, l'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia disponeva l'affidamento del servizio di "Global service smaltimento rifiuti" in favore dell'ATI costituita dalla ditta Longoni Srl (in qualità di Capogruppo) e le società ECO Travel Srl, Muceli Nino e Agripacking Srl (in qualità di Mandanti).

gli effetti giuridici del rapporto negoziale di cui sopra sono cessati in data 01.01.2016 in esecuzione della deliberazione n° 1771/C del 23.11.2015 con la quale, a seguito di formale gara d'appalto a procedura aperta, il nuovo appalto quinquennale per l'espletamento del servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento/recupero dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e di altre tipologie di rifiuti, è stato affidato al costituendo *RTI Longoni s.r.l. – Ecotravel s.r.l. – Muceli Nino*;

### **ATTESO CHE**

l'operatore economico Longoni srl, aggiudicatario dell'appalto di cui alla delibera 400/05, con nota prot. 67/DL datata 26.02.2015, registrata al protocollo aziendale con n. PG/2015/4587 del 27.02.2015, avanzava domanda di revisione delle condizioni economiche contrattuali ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006;

con comunicazione prot. PG/2015/4983 del 04.03.2015, l'Azienda specificava che, così come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 163/2006, l'istanza di cui sopra dovesse essere supportata da idonea documentazione a dimostrazione degli intervenuti incrementi in conseguenza dei quali fosse applicabile la norma di riferimento e chiedeva pertanto di fornire in modo puntuale, oggettivi elementi giustificativi di un effettivo incremento dei fattori produttivi, tali da incidere direttamente sull'appalto in oggetto;

con comunicazione prot. 139/DL del 02/05/2016 la ditta Longoni srl rispondeva di ritenere che la variazione dell'indice FOI determinato dall'Istat fosse sufficiente per l'applicazione della revisione dei prezzi, essendo che non si erano verificate circostanze eccezionali e tali da giustificare richieste differenti;

con comunicazione trasmessa a mezzo pec con prot 11070 del 17.05.2016, il competente ufficio aziendale specificava che il ricorso all'indice F.O.I. quale parametro da utilizzarsi al fine della definizione dell'incremento dei prezzi da applicare, non esime la Stazione Appaltante dal dovere di istruire un procedimento tenendo conto di tutte le circostanze del caso concreto e degli effetti, anno per anno, degli aumenti utili al fine di esprimere la propria determinazione discrezionale, ma segna solo il limite massimo oltre il quale, salvo circostanze eccezionali che devono essere eventualmente provate dall'impresa, essa non può spingersi nella determinazione del compenso revisionale; contestualmente chiedeva alla ditta Longoni srl di specificare l'arco temporale al quale faceva riferimento l'istanza di revisione prezzi;

con comunicazione prot. 174/DL del 31/05/2016 la ditta Longoni srl comunicava che l'istanza di revisione dei prezzi contrattuali veniva richiesta con riferimento al termine di prescrizione quinquennale dettato dall'art. 2948, n. C.C., a decorrere dalla data della prima richiesta (prot 67/DL del 26.02.2015 (periodo 2010/2014) e per l'annualità successiva alla stessa (02/2015 – 31/12/15);

con successiva comunicazione trasmessa a mezzo pec in data 31 maggio 2016, l'Azienda precisava di prendere atto della comunicazione con la quale la ditta Longoni srl specificava l'arco temporale al quale faceva riferimento l'istanza di revisione dei prezzi ma dichiarava di rimanere in attesa delle ulteriori specifiche relative alla quantificazione dell'incremento richiesto al fine di istruire il procedimento del caso e di poter esprimere la propria determinazione discrezionale;

**DATO ATTO** che la Ditta, con nota pec del 06.06.2016, registrata al prot. ASL n. 12884 del 07.06.2016, ha provveduto all'integrazione documentale richiesta trasmettendo il dettaglio, per singole voci, degli incrementi che hanno contribuito all'aumento dei costi nelle annualità 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2015, elaborando una tabella riepilogativa che si allega alla presente per costituirne parte integrante;

**PRESO ATTO** che il compenso revisionale richiesto dall'operatore economico Longoni srl ammonta a complessivi € 84.853,51 al netto dell'Iva di legge per il quinquennio 2010/2013 e 2015;

#### **PRECISATO**

che l'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 prevede che la revisione venga operata sulla base di una istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e servizi sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5;

che lo stesso articolo rinvia alle determinazioni della Sezione Centrale dell'Osservatorio sui contratti pubblici che, annualmente, avrebbe dovuto individuare i costi standardizzati per tipo di servizio in relazione a specifiche aree territoriali, avvalendosi dei dati forniti dall'ISTAT;

che l'ISTAT non ha mai provveduto a pubblicare la rilevazione ed elaborazione dei costi dei principali beni e servizi, né ha provveduto la sezione centrale dell'Osservatorio, per cui, a colmare la lacuna è intervenuta la Sezione n. V del Consiglio di Stato che, con sentenza n. 935 del 17.02.2010, ha precisato che la Stazione appaltante deve istruire il procedimento entro il limite

massimo risultante dal cd. indice F.O.I. tenendo conto di tutte le circostanze del caso concreto, al fine di esprimere la propria determinazione;

che in merito anche l'AVCP (Autorità Vigilanza Contratti Pubblici) con proprio parere del 04.08.2008, in assenza degli elementi di valutazione di cui all'art. 7 comma 4 lett. c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006, ha ritenuto che l'unico indice applicabile ai fini del riconoscimento dell'adeguamento contrattuale del prezzo sia l'indice ISTAT FOI dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

**RILEVATO** a seguito di approfondimento istruttorio, che la misura del compenso revisionale richiesto appare correttamente conteggiata, dato che i coefficienti per le rivalutazioni monetarie applicati sono quelli conteggiati dall'Istat, come si evince dalla documentazione scaricata dal sito dell'Istituto Nazionale di Statistica che si allega, vale a dire, 1,018 per l'anno 2010, 1,028 per l'anno 2011, 1,020 per l'anno 2012, 1,004 per l'anno 2013, 1,005 per l'anno 2015, corrispondenti ad una variazione percentuale dell'Indice FOI calcolato senza i Tabacchi pari a +1,8% per l'anno 2010, +2,8% per l'anno 2011, +2,0% per l'anno 2012, +0,4% per l'anno 2013 e +0,5% per l'anno 2015;

**ATTESTATO** che l'acquisto oggetto del presente atto non contrasta con gli obiettivi di contenimento della spesa sanitaria e di rientro dal disavanzo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 63/24 del 15 dicembre 20185 ed è coerente con il percorso di efficientamento del sistema aziendale adottato con delibera n. 281/C del 29.02.2016;

### **PROPONE L'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE**

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

Di accogliere la richiesta di revisione prezzi formulata, ai sensi dell'art. 115 D.lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii., dall'operatore economico Longoni Srl in qualità di Capogruppo dell'ATI costituita dalle società ECO Travel Srl, Muceli Nino e Agripacking Srl (in qualità di Mandanti) nella misura percentuale dell'1,8% per l'anno 2010, del 2,8% per l'anno 2011, del 2,0% per l'anno 2012, del 0,4% per l'anno 2013 e del 0,5% per l'anno 2015;

Di riconoscere, a chiusura definitiva del procedimento amministrativo di adeguamento dei prezzi relativo al contratto di appalto conseguente alla originaria deliberazione di affidamento definitivo n° 400 del 04 marzo 2005, che tali percentuali revisionali applicate ai fatturati 2010-2013 e 2015, determinano degli ulteriori compensi pari ad € 4.972,12 per l'annualità 2010, € 13.113,03 per l'annualità 2011, € 17.930,03 per l'annualità 2012, € 24.498,71 per l'annualità 2013 ed € 24.339,63 per l'annualità 2015, per complessivi € 84.853,51 Iva esclusa;

Di contabilizzare la spesa relativa alla revisione prezzi di cui sopra per un importo pari ad € 103.521,28 Iva inclusa sulla classe di costo cod. A802020101 (Sopravvenienze passive per acquisti di beni e servizi), sub-autorizzazione BS07-Sopravvenienze (Budget Sopravvenienze), anno 2017, numero 1, sub 5;

Di dare atto che la presente procedura non contrasta con gli obiettivi di contenimento della spesa sanitaria e di rientro dal disavanzo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 63/24 del 15 dicembre 20185 ed è coerente con il percorso di efficientamento del sistema aziendale adottato con delibera n. 281/C del 29.02.2016;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACQUISTI**

Dott. Carlo Contini



## IL DIRETTORE DELL'AREA SOCIO-SANITARIA LOCALE DI CARBONIA

**VISTA** la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

**DATO ATTO** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

### DETERMINA

Per quanto esplicitato in premessa,

Di accogliere la richiesta di revisione prezzi formulata, ai sensi dell'art. 115 D.lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii., dall'operatore economico Longoni Srl in qualità di Capogruppo dell'ATI costituita dalle società ECO Travel Srl, Muceli Nino e Agripacking Srl (in qualità di Mandanti) nella misura percentuale dell'1,8% per l'anno 2010, del 2,8% per l'anno 2011, del 2,0% per l'anno 2012, del 0,4% per l'anno 2013 e del 0,5% per l'anno 2015;

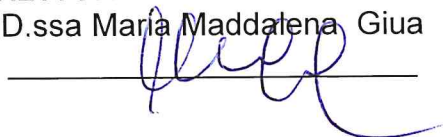
Di riconoscere, a chiusura definitiva del procedimento amministrativo di adeguamento dei prezzi relativo al contratto di appalto conseguente alla originaria deliberazione di affidamento definitivo n° 400 del 04 marzo 2005, che tali percentuali revisionali applicate ai fatturati 2010-2013 e 2015, determinano degli ulteriori compensi pari ad € 4.972,12 per l'annualità 2010, € 13.113,03 per l'annualità 2011, € 17.930,03 per l'annualità 2012, € 24.498,71 per l'annualità 2013 ed € 24.339,63 per l'annualità 2015, per complessivi € 84.853,51 Iva esclusa;

Di contabilizzare la spesa relativa alla revisione prezzi di cui sopra per un importo pari ad € 103.521,28 Iva inclusa sulla classe di costo cod. A802020101 (Sopravvenienze passive per acquisti di beni e servizi), sub-autorizzazione BS07-Sopravvenienze (Budget Sopravvenienze), anno 2017, numero 1, sub 5;

Di dare atto che la presente procedura non contrasta con gli obiettivi di contenimento della spesa sanitaria e di rientro dal disavanzo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 63/24 del 15 dicembre 20185 ed è coerente con il percorso di efficientamento del sistema aziendale adottato con delibera n. 281/C del 29.02.2016;

**IL DIRETTORE DELLA ASSL CARBONIA**

D.ssa Maria Maddalena Giua



ASL7 CARBONIA

lunedì 28 novembre 2016 - 16.26

**Protocollo n. 9478**

Oggetto: Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati

**Indice Nazionale - Indice Generale**

A partire dal mese di febbraio 1992 gli indici vengono calcolati senza i 'TABACCHI', ai sensi della legge 5.2.1992, n.81

Inizio Periodo		Fine Periodo		Variazione%
Gennaio	2010	Dicembre	2010	+1,8%

Ove tale variazione venisse applicata alla somma indicata (Euro 276.228,94 ) riferita all' inizio del periodo sopraindicato, la stessa riferita alla fine del medesimo periodo, risulterebbe pari a Euro 281.201,06 (Lire 544.481.176 )



Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma  
Telefono +39 06 centralino 4673.1  
Cod. Fisc. 80111810588  
Partita IVA 02124831005

ASL7 CARBONIA

lunedì 28 novembre 2016 - 16.25

**Protocollo n. 9477**

Oggetto: Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati

**Indice Nazionale - Indice Generale**

A partire dal mese di febbraio 1992 gli indici vengono calcolati senza i 'TABACCHI', ai sensi della legge 5.2.1992, n.81

Inizio Periodo		Fine Periodo		Variazione%
Gennaio	2011	Dicembre	2011	+2,8%

Ove tale variazione venisse applicata alla somma indicata (Euro 278.248,02 ) riferita all' inizio del periodo sopraindicato, la stessa riferita alla fine del medesimo periodo, risulterebbe pari a Euro 286.038,96 (Lire 553.848.657 )



Istituto Nazionale di Statistica



Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma  
Telefono +39 06 centralino 4673.1  
Cod. Fisc. 80111810588  
Partita IVA 02124831005

ASL7 CARBONIA

lunedì 28 novembre 2016 - 16.27

**Protocollo n. 9479**

Oggetto: Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati

**Indice Nazionale - Indice Generale**

A partire dal mese di febbraio 1992 gli indici vengono calcolati senza i 'TABACCHI', ai sensi della legge 5.2.1992, n.81

Inizio Periodo		Fine Periodo		Variazione%
Gennaio	2012	Dicembre	2012	+2,0%

Ove tale variazione venisse applicata alla somma indicata (Euro 271.301,02 ) riferita all' inizio del periodo sopraindicato, la stessa riferita alla fine del medesimo periodo, risulterebbe pari a Euro 276.727,04 (Lire 535.818.266 )





Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma  
Telefono +39 06 centralino 4673.1  
Cod. Fisc. 80111810588  
Partita IVA 02124831005

ASL7 CARBONIA

lunedì 28 novembre 2016 - 16.28

**Protocollo n. 9480**

Oggetto: Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati

**Indice Nazionale - Indice Generale**

A partire dal mese di febbraio 1992 gli indici vengono calcolati senza i 'TABACCHI', ai sensi della legge 5.2.1992, n.81

Inizio Periodo		Fine Periodo		Variazione%
Gennaio	2013	Dicembre	2013	+0,4%

Ove tale variazione venisse applicata alla somma indicata (Euro 347.831,68 ) riferita all' inizio del periodo sopraindicato, la stessa riferita alla fine del medesimo periodo, risulterebbe pari a Euro 349.223,01 (Lire 676.190.038 )

ASL7 CARBONIA

lunedì 28 novembre 2016 - 16.31

**Protocollo n. 9482**

Oggetto: Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati

**Indice Nazionale - Indice Generale**

A partire dal mese di febbraio 1992 gli indici vengono calcolati senza i 'TABACCHI', ai sensi della legge 5.2.1992, n.81

Inizio Periodo		Fine Periodo		Variazione%
Gennaio	2015	Dicembre	2015	+0,5%

Ove tale variazione venisse applicata alla somma indicata (Euro 346.161,20 ) riferita all' inizio del periodo sopraindicato, la stessa riferita alla fine del medesimo periodo, risulterebbe pari a Euro 347.892,01 (Lire 673.612.862 )

